Sabato, 3 ottobre 2020

CONFCOMMERCIO online
IMPRESE PER L'ITALIA

ISTAT

CALANO CONSUMI, POTERE D'ACQUISTO E REDDITO DELLE FAMIGLIE

Dati Istat sul secondo trimestre del 2020. Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito del 5,8% rispetto al trimestre precedente, consumi in calo dell'11,5%.

2 ottobre 2020

I dati trimestrali dell'Istat per aprile, maggio e giugno 2020 certificano con la forza dei numeri l'impatto dell'emergenza coronavirus sulle **famiglie italiane** che vedono calare **reddito**, **potere d'acquisto** e **consumi** mentre contestualmente è aumentata anche la **propensione al risparmio**. Percentuali alla mano, il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito del 5,8% rispetto al trimestre precedente, mentre i consumi sono diminuiti dell'11,5%. Di conseguenza, la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è stata pari al 18,6%, in aumento di 5,3 punti rispetto al trimestre precedente. Il potere d'acquisto delle famiglie è diminuito rispetto al trimestre precedente del 5,6%.

Per quel che riguarda la **pressione fiscale** nel secondo trimestre di quest'anno è stata pari al **43,2%**, in crescita di 1,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E questo, sottolinea l'Istat, "nonostante la marcata riduzione delle entrate fiscali e contributive".

Nel secondo trimestre 2020 l'**indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil** è stato pari al **10,3%**. L'incidenza del deficit delle Amministrazioni pubbliche sul Pil è "sensibilmente aumentata rispetto al secondo trimestre del 2019 per la decisa riduzione delle entrate legata alla contrazione dell'attività economica e per il consistente aumento delle uscite su cui hanno inciso le misure di sostegno introdotte per contenere gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria ed economica".